



CON IL FORTE INCREMENTO DEI NOLI E DEL COSTO DEI CONTENITORI

SULLA BASE DEI DATI DEI TRAFFICI DEL PRIMO TRIMESTRE

A Brindisi  
in partenza  
"industria mare"

## Caro logistica, cercasi diagnosi e terapie

Le strategie delle alleanze e le scappatoie di chi prova ad essere "indipendente" - I tentativi di studiare la trasformazione in atto nei tanti webinar annunciati e in corso - La catena trasportistica e gli anelli più deboli

LIVORNO - Noli alti, container ancora disputati a prezzi un tempo inconcepibili, alleanze che vanno avanti come rulli compressori, ma anche che cominciano a lasciare qualche fianco scoperto agli indipendenti più intraprendenti: il mondo della logistica marittima è di questi tempi instabile più che ai tempi della pandemia al top. Ne risente tutta la catena, per finire sui banchi della spesa e ai distributori di carburante. Era tanto che la benzina, per fare un esempio, non costava come oggi.

C'è chi subisce, ma non tutti. Come abbiamo scritto di recente, riferendolo nell'intervista ad Andrea Monti di Sogese, c'è chi si sta organizzando per charterizzare navi fuori dalle alleanze con una serie di operatori che mettono insieme singoli carichi di TEUs, specie dalla Cina al Mediterraneo. Le associazioni di categoria degli spedizionieri a loro volta non stanno con le mani in mano, pur dovendosi muovere con prudenza, data la evidente capacità dei grandi player dello shipping di creare proprie reti autonome anche nel campo delle

A.F.  
(segue a pagina 8)

## E adesso la "riffa" dei segretari

LIVORNO - L'ammetto, dalla periferia del mondo della politica portuale dove ci troviamo, non sempre tutto è comprensibile. Però c'è anche il vantaggio di non essere direttamente coinvolti. O almeno, sulla maggior parte dei casi. Guardiamo intorno: finita o quasi la "riffa" per i presidenti delle AdSP, è in pieno svolgimento quella dei segretari generali. A anche qui, sono i partiti che imporrebbero le scelte. Esempi? Partiamo da vicino, nell'AdSP del Nord Tirreno, presidente Luciano Guerrieri: a fine agosto scade

Antonio Fulvi  
(segue a pagina 8)

## Golfo di Guinea: adesso cresce l'emergenza pirateria



ROMA - Il fenomeno della pirateria nel Golfo di Guinea sta crescendo in complessità e in violenza, con centinaia di marittimi rapiti e sequestrati ogni anno a scopo di riscatto. Per questo, Confitarma, impegnata da tempo a livello nazionale ed internazionale in tutte le iniziative intraprese per contrastare il fenomeno, il 18 maggio ha sottoscritto la dichiarazione

(segue a pagina 8)

## Porti Alto Tirreno in ripresa

La pandemia ha colpito in particolare i traffici passeggeri e i container ma aumenta il general cargo

LIVORNO - I porti di Livorno, Piombino, e quelli elbani di Portoferraio, Rio Marina e Cavo si stanno gradualmente mettendo alle spalle l'annus horribilis del 2020 per cominciare a navigare in acque decisamente più tranquille.

E quanto emerge dai dati dei traffici trimestrali elaborati dal Servizio Studi e Statistiche dell'Autorità di Sistema del Mar Tirreno Setentrionale. Tra gennaio e marzo, gli scali dell'Alto Tirreno hanno infatti movimentato 9.565.129 tonnellate di merce, aumentando registrare un incremento del 5,7% sullo stesso periodo del 2020.

A trainare la crescita in termini di tonnellate movimentate, le rinfuse liquide, cresciute del 19,6%, il general cargo (+16,5%) ed i rotabili, aumentati nel periodo di riferimento del 6,9%. In contrazione i container (-6,7%) e, soprattutto, il traffico passeggeri (-27%), per ovvi motivi legati alla mancata ripresa delle attività crocieristiche ed alle difficoltà di circolazione lungo il territorio nazionale causate dalle misure di contingentamento del Covid.

(segue in ultima pagina)



Ugo Patroni Griffi

BRINDISI - All'indomani della nascita ufficiale dell'Industria del mare, un progetto presentato tre giorni fa nella sede di Brindisi dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, alla presenza del presidente Ugo Patroni Griffi e degli operatori coinvolti, si inizia a lavorare per la costituzione della rete di imprese che hanno presentato manifestazione di interesse per aderire all'iniziativa.

Si tratta di sette aziende, del comparto della nautica e delle manutenzioni in generale, che assieme svilupperanno un giro di affari per circa

(segue in ultima pagina)

CON UNA NOTA DI CONFINDUSTRIA LA SPEZIA

## RFI bene su Pontremolese

Galleria di valico finalmente nel contratto di programma ferrovie

LA SPEZIA - La Confindustria spezzina ha appreso con favore - dice una nota ufficiale - la notizia dell'inserimento del progetto della galleria di valico sulla Linea Ferroviaria Pontremolese nel nuovo contratto di programma di Rete Ferroviaria Italiana.

"La nostra Associazione ritiene da sempre che l'ultimazione della Linea Pontremolese sia fondamentale non solamente per le attività economiche legate al porto ed alla logistica, ma per lo sviluppo sociale e demografico di tutti i territori interessati.

\*Importanza dello sviluppo evi-  
(segue in ultima pagina)



Pier Gino Scardigli

## Luka Koper e gli incentivi anti Trieste

TRIESTE - Chiamatela, se volete, concorrenza. E se proprio ci tenete, chiamatela pure concorrenza sleale. Certo è che la campagna in corso in Slovenia per togliere traffici a Trieste sovvenzionando chi utilizza il porto di Koper (Capodistria) sulla ferrovia, non depone molto bene sulla programmazione dei trasporti europei, su cui tanto si è battuto la grancassa con le TEN-T e compagnia.

Si dirà che in piccolo (e nemmeno tanto piccolo) succede anche nel nostro paese, dove sulla Pontremolese - per esempio - ci sono opposizioni o almeno dubbi in quanto toglierebbe indirettamente fuori la costa tirrenica a Sud di Genova

A.F.  
(segue a pagina 8)

IMPORTANTE SUCCESSO DELLA CANTIERISTICA A GUIDA ITALIANA

## Fincantieri costruirà per gli USA la 2° "Constellation"

L'ordine segue a distanza di solo un anno quello per la capoclasse che sarà costruita presso Marinette Marine



TRIESTE - Il Dipartimento della Difesa statunitense ha annunciato che la US Navy eserciterà l'opzione, del valore di circa 555 milioni di dollari, che assegna alla controllata americana di Fincantieri, Marinette Marine (FMM), la costruzione della seconda fregata lanciamissili della classe "Constellation".

FMM sta attualmente lavorando alla fase di progettazione di dettaglio della prima unità. La produzione inizierà alla fine di quest'anno, con consegna dell'unità prevista nel 2026.

Il programma "Constellation" è stato assegnato nel 2020 a FMM, con un contratto per la prima fregata con l'opzione per 9 ulteriori navi, oltre al supporto post vendita e l'addestramento degli equipaggi, del valore complessivo per Fincantieri di circa 5,5 miliardi di dollari. Nell'ambito del programma, la US Navy prevede la costruzione di ulteriori 10 unità, per un totale di 20.

In questa prestigiosissima gara Fincantieri è riuscita a imporsi sui compe-  
(segue a pagina 8)

## Confindustria EU per le piccole imprese liguri

GENOVA - Il Comitato Piccola Industria di Confindustria Liguria, organizza con Confindustria EU, il webinar: "Cosa può fare Confindustria EU per le PMI liguri" in programma per oggi mercoledì 26 maggio dalle ore 16,30 alle 17,30.

Dopo i saluti del presidente del Comitato Regionale Liguria Renato Goretta, interverranno: Matteo Borsani, direttore Affari Europei, delegazione di Confindustria presso l'EU; seguiranno Gaia della Rocca - EU senior advisor, delegazione di Confindustria UE con: "L'azione di Confindustria a livello europeo per le PMI" e Cristina Scarfia, EU senior advisor delegazione di Confindustria EU: "Le attività della  
(segue a pagina 8)

www.marinacalademedici.it 43° 23' 81 N • 10° 25' 52 E

RENT & BUY YOUR FRONT ROW SEAT

MARINA CALA DE' MEDICI CASTIGLIONCELLO - ITALY

WE CARE FOR EXCELLENCE IN NAUTICAL TOURING

+39 0586 795211 ormeggi@marinacalademedici.it

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 9)

memlogisticatrasporti@gmail.com



M&M LOGISTICA E TRASPORTI SRL - VIA SAN FRANCESCO 17 - 57123 LIVORNO - TEL. 0586 404134

INIZIATIVA DEL COLLEGIO NAZIONALE CAPITANI A LIVORNO

## Premiati gli studenti degli Istituti navali



Barbara Bonciani

LIVORNO – L'assessore al porto Barbara Bonciani ha partecipato nei giorni scorsi per conto dell'Amministrazione Comunale alla cerimonia di consegna dell'attestato di riconoscimento, per l'impegno profuso negli studi e per gli eccellenti risultati ottenuti,

agli studenti meritevoli diplomatisi presso gli Istituti Tecnici - Trasporti e Logistica opzioni conduzione del mezzo navale "CMN" per l'anno scolastico 2019/2020.

La Cerimonia è stata organizzata dal Collegio Nazionale Capitani che da sempre svolge un ruolo attivo e importante a sostegno del prestigio professionale dei soci oltre che nella programmazione e gestione di corsi professionali di qualificazione, perfezionamento e specializzazione del settore mare.

Alla cerimonia hanno preso parte il direttore marittimo della Toscana, il presidente nazionale del Collegio Capitani Giovanni Lattich e il capo delegazione di Livorno Salvatore Vasta, oltre a Claudio Capuano AdSP MTS.

"Ringrazio il Collegio Nazionale capitani - ha dichiarato l'assessore Bonciani - per l'impegno a sostegno dei ragazzi meritevoli diplomatisi presso gli Istituti Tecnici della Toscana e esprimo i migliori auguri agli undici ragazzi che vengono premiati per il loro merito nel percorso scolastico. Le professioni del settore mare, in una città come la nostra, meritano di essere valorizzate e supportate, con particolare attenzione al lavoro marittimo. A questo proposito mi preme ricordare l'impegno del Comune di Livorno che lo scorso anno è entrato a far parte del Comitato Welfare Gente di mare con la volontà di dare il proprio contributo nell'ambito delle attività di sensibilizzazione a supporto del lavoro marittimo".

## Porti di Venezia e Chioggia: ok all'esercizio finanziario 2020

Nell'anno della pandemia registrato un avanzo di amministrazione di 20milioni e 280mila euro

VENEZIA – Approvato all'unanimità, con un avanzo di amministrazione di 20milioni e 280mila euro, il rendiconto generale per l'esercizio finanziario del 2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

L'approvazione è giunta durante la riunione di ieri del Comitato di Gestione alla quale hanno partecipato il commissario straordinario dell'Autorità Cinzia Zincone, il direttore Marittimo del Veneto pro tempore Piero Pellizzari, il comandante del Porto di Chioggia Michele Messina, Maria Rosaria Anna Campitelli, in rappresentanza della Regione Veneto, e il Collegio dei Revisori dei Conti. Assente invece Fabrizio Giri, rappresentante della Città Metropolitana di Venezia.

Si è data apertura ai lavori con il

primo punto all'ordine del giorno che ha riguardato l'approvazione della variazione ai residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2020 e la componente Campitelli ha chiesto e ottenuto di inserire nel verbale della delibera che l'AdSP MAS attesti che il residuo passivo di 7milioni di euro iscritto a fronte del contributo stanziato in favore di Venice Ro. Port. Mos sulle opere di escavo della seconda darsena derivi dall'atto aggiuntivo sottoscritto il 26 maggio 2020 e che, stante la validità attuale dello stesso atto, risulti inevitabile che il residuo passivo venga mantenuto nel bilancio consuntivo del 2020 e che, al contrario la sua cancellazione, determinerebbe un debito fuori bilancio. Poiché il suddetto residuo non è spostabile tra le poste del contenzioso, il com-

missario ha ringraziato l'ingegner Campitelli che, pur non concordando - come noto - sull'operazione Venice Ro. Port. Mos, con grande senso di responsabilità, ha evitato che l'alternativa di qualificare tale somma come debito fuori bilancio.

Col parere favorevole del collegio dei revisori, il Comitato ha approvato lo stralcio dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario del 2020 pari rispettivamente a 47mila e 379 euro e 1milione e 667mila euro.

Successivamente è stato approvato il rendiconto generale per lo stesso esercizio: il 2020 ha visto, insieme al risultato di amministrazione di 20milioni 280mila euro, un saldo di cassa di 78milioni di euro e un utile di esercizio di 425mila euro. Nel rapporto tra entrate e uscite si è registrato un avanzo di parte corrente di 15milioni e 800mila euro. Rispetto al 2019, sul fronte della gestione corrente si è assistito a una diminuzione delle entrate, da 50milioni di euro a 42milioni di euro, legata principalmente alla riduzione dei canoni demaniali riconosciuta agli operatori portuali in difficoltà e al calo delle entrate da tasse portuali riconducibile all'andamento dei traffici e alla crisi economica da pandemia. Dato che risulta però controbilanciato dall'aumento delle entrate in conto capitale che passano dai 2milioni di euro del 2019 ai 16milioni e 400mila euro del 2020, incremento prevalentemente legato all'accesso a fondi pubblici destinati ad opere ed escavi. Nel corso dello scorso anno, AdSP MAS ha destinato investimenti per oltre 21milioni di euro per la realizzazione di opere ed escavo di canali. Ammonta a 25milioni di euro il valore delle uscite in conto capitale, comprensive degli investimenti in opere ed escavi; gran parte delle coperture sono venute da fondi pubblici.

Sul fronte dei mutui contratti negli anni precedenti, si è evidenziato come l'esposizione dell'ente, considerate anche le società partecipate, sia stata più che dimezzata nel tempo passando da 166milioni di euro di debiti del 2013 a 79milioni di euro del 2020.

Il commissario straordinario all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Cinzia Zincone, ha terminato l'incontro ringraziando tutti i componenti dell'Comitato di Gestione e la struttura dell'Authority: "Questo è il mio ultimo Comitato di Gestione e voglio ringraziare tutti i componenti per la collaborazione dimostrata e l'attenzione verso i nostri Porti e la comunità che essi rappresentano. Il mio grazie va anche a tutta l'efficiente struttura di questo ente e, in particolare modo, al segretario generale Martino Conticelli, che lascerà a sua volta l'incarico, per la professionalità con la quale mi ha supportata in questo percorso. È per me significativo che l'esperienza alla guida dell'Autorità si concluda con questo importante e positivo risultato frutto dell'impegno comune e di una gestione che si è rivelata virtuosa, nonostante il periodo di crisi economica legato alla pandemia che la comunità portuale sta vivendo".

CON L'OBIETTIVO DELL'AREA CARGO DI MALPENSA E IL TERMINAL SACCONAGO

## Trasporto merci, intesa FNM e SEA per sviluppo intermodalità ferro/aria



Nella foto (da sx): La firma del protocollo d'intesa con il presidente di FNM Andrea Gibelli e l'amministratore delegato e direttore generale di SEA Armando Brunini.

MILANO – Realizzare iniziative congiunte dedicate allo sviluppo dell'intermodalità ferro/aria e della mobilità sostenibile nell'ambito dei processi logistici, con l'obiettivo di valorizzare il terminal ferroviario di Sacconago e l'ampia area della Cargo City dell'aeroporto di Milano Malpensa di oltre 500.000 m<sup>2</sup>, infrastrutture per il traffico merci entrambe situate nel comprensorio di Malpensa. Il presidente di FNM Andrea Gibelli e l'amministratore delegato e direttore generale di SEA Armando Brunini hanno

firmato un protocollo d'intesa per avviare una collaborazione in questo campo. Scopo dell'intesa è studiare un potenziale mercato di comune interesse e sviluppare iniziative sinergiche per rafforzare la posizione di Malpensa Intermodale S.r.l. e Malpensa Distripark S.r.l. (società che hanno il compito di gestire e sviluppare il terminal) e di Malpensa Cargo City, dove oggi transita oltre il 60% del totale delle merci aeree trasportate in Italia.

Più nel dettaglio, FNM e SEA mirano a conseguire questi obiettivi

specifici.

Studio delle possibili integrazioni tra le attività dei terminal merci aeree e del terminal intermodale ferro-strada in una prospettiva di gestione complementare dei rispettivi flussi di merci e di una proposta di mercato condivisa attraverso le piattaforme logistiche di rispettiva competenza; sviluppo di sinergie tra differenti modalità di trasporto mediante l'integrazione di evoluzioni tecnologiche e soluzioni orientate alla sostenibilità economica, sociale e ambientale;

valorizzazione delle rispettive infrastrutture per il traffico merci situate nel comprensorio di Malpensa; ampliamento del ventaglio di servizi da offrire alla clientela.

La collaborazione si svilupperà attraverso l'attività di un gruppo di lavoro composto da specialisti di entrambe le società. Questo organismo individuerà le modalità di attuazione di ogni specifico progetto di cui FNM e SEA riterranno opportuna la realizzazione.

"La gestione del terminal di Sacconago tramite le società Malpensa Intermodale e Malpensa Distripark e l'impegno del Gruppo FNM nello sviluppo del settore della logistica - spiega il presidente di FNM Andrea Gibelli - rappresentano un patrimonio che vogliamo mettere a disposizione per offrire alla Regione, alle sue aziende e alla sua imprenditorialità soluzioni innovative in linea con i valori di FNM: sostenibilità e attenzione al territorio e al suo sviluppo. Lavoriamo per individuare e promuovere un sistema di trasporti integrato che minimizzi l'impatto sull'ambiente".

"Siamo costantemente impegnati a migliorare i servizi di Malpensa per i passeggeri e per le merci. Lo sviluppo dell'intermodalità ferro/aria è una delle strategie che abbiamo deciso di intraprendere per ridurre l'impatto ambientale - dichiara Armando Brunini, amministratore delegato SEA -. La firma del Memorandum ci permetterà di aumentare la quantità di merce che raggiungerà Malpensa via ferro, sviluppando nuove opportunità di business per gli operatori e per il territorio, contenendone gli impatti".

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR»,  
Associazione fra le Case di  
Spedizioni Marittime

Direttore responsabile  
ANTONIO FULVI

Commerciale/PRI/Amm.  
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione  
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione  
57123 Livorno - Via Fiume, 23  
Tel. 0586 / 89 33 58  
Fax 0586 / 89 23 24  
Codice fiscale 00118570498  
E-mail: redazione@lagazmar.191.it  
www.lagazzettamarittima.it

Editore  
Società Editoriale Marittima  
a r.l. - 57123 LIVORNO  
Via Fiume, 23

Fotocomposizione  
La Gazzetta Marittima  
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa  
Centro Tipografico Livornese s.n.c.  
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di  
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI  
Associata all'USPI  
Unione Stampa  
Periodica Italiana

E' vietata la riproduzione  
anche parziale di articoli, grafici  
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta  
ecologica



# Global Service srl

PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 - 57017 GUASTICCE (LI)  
TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT WWWGLOBALSERVICE.LIVORNO.IT

SEDE  
OPERATIVA



REVAMPING  
GRU



FULL  
RENTAL



PRONTO INTERVENTO  
24 ORE SU 24



MANUTENZIONE  
BANCHINE



NEL TIRRENO MERIDIONALE E IONIO

# Vibo Valentia verso l'AdSP



Nella foto (da sx): Andrea Agostinelli e Maria Limardo.

GIOIATAURO - Il commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro Andrea Agostinelli ha fatto visita al sindaco di Vibo Valentia, Maria Limardo. In un'atmosfera di grande cor-

dialità, - dice la nota dell'AdSP - l'incontro ha consentito di instaurare, immediatamente, un proficuo rapporto di sinergia istituzionale. L'obiettivo è, anche, quello di poter delineare i primi passi da compiere nel momento in cui il porto di Vibo Marina entrerà a far parte della circoscrizione della costituenda Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e dello Ionio.

Nel corso dell'incontro, sono state illustrate le diverse realtà portuali attive nello scalo, al fine di poter essere pienamente operativi sin dal primo giorno d'insediamento. Sono stati, così, illustrati i percorsi regolamentari da adottare, necessari a disciplinare - tra l'altro - la sicurezza e la viabilità dell'area portuale. Nel contempo, si è parlato dei futuri programmi di sviluppo che saranno tracciati per garantire una maggiore crescita dello scalo sia nel campo commerciale che nell'ambito crocieristico.

PER LO SNELLIMENTO DELLE PROCEDURE IN TOSCANA

# Rinnovato l'accordo tra ADM e Confindustria



Nella foto (da sx): Roberto Chiara e Maurizio Bigazzi durante la firma dell'accordo.

FIRENZE - È stato rinnovato l'accordo di collaborazione stipulato nel 2018 tra l'Agenzia delle Dogane - Direzione Territoriale per la Toscana, la Sardegna e l'Umbria - e Confindustria Firenze, volto a realizzare lo snellimento e la semplificazione delle procedure operative che regolano i flussi internazionali delle merci. L'intesa è stata firmata questa mattina a Firenze dal direttore Territoriale ADM, Roberto Chiara, e dal presidente di Confindustria Firenze, Maurizio Bigazzi.

Nel quadro del sistema di relazioni che l'Agenzia Dogane e Monopoli ha da tempo instaurato con il mondo imprenditoriale, l'iniziativa permetterà di continuare a realizzare eventi formativi e informativi, nonché workshop periodici rivolti

alle imprese, per favorire la massima diffusione degli istituti, degli adempimenti e delle innovazioni che intervengono nella normativa e nella prassi doganale e delle accise.

"Il rinnovo del Protocollo - ha commentato Roberto Chiara - costituisce la naturale prosecuzione di un percorso proficuo di grande collaborazione con Confindustria Firenze testimoniato dalle numerose iniziative poste in essere nel precedente biennio; ciò conferma il ruolo di costante supporto svolto da ADM nei confronti degli stakeholders e del tessuto produttivo della zona di Firenze che ha consentito e consentirà uno sviluppo delle attività economiche con riflessi sulle operazioni di import/export, contribuendo alla crescita del Sistema Paese".

"In una fase di ripresa dell'ex-

port, come quella che si sta prospettando, una corretta gestione delle operazioni doganali è un fattore essenziale per la ripartenza e la competitività delle nostre imprese, anche di quelle più piccole, sui mercati internazionali - sottolinea Maurizio Bigazzi, presidente di Confindustria Firenze. Il rinnovo dell'accordo siglato oggi consentirà una maggiore collaborazione con Agenzia delle Dogane e dei Monopoli territoriale, con l'obiettivo di aiutare le imprese a ottimizzare le pratiche doganali.

Permetterà infatti, non solo di individuare le principali criticità operative affrontate dalle aziende, ma anche di realizzare momenti formativi e informativi sulle tematiche di maggiore rilevanza per il tessuto produttivo".

NEL SEGMENTO DELLE NAVI DA CROCIERA REALIZZATE DA FINCANTIERI ANCONA

# "Viking Venus" finanziata con WFW



Michele Autuori

ROMA - Watson Farley & Williams ("WFW") ha assistito

Viking Ocean Cruises in relazione al finanziamento ed alla consegna della nave da crociera denominata "Viking Venus" presso lo stabilimento Fincantieri di Ancona.

La "Viking Venus" è la settima della sua classe realizzata da Fincantieri. m WFW ha già assistito Viking in relazione al finanziamento ed alla consegna della prima unità "Viking Star" (realizzata nel cantiere di Marghera e consegnata nel 2015), ma anche delle unità successive "Viking Sea", "Viking Sky", "Viking Sun", "Viking Orion" e "Viking Jupiter" (realizzate nel cantiere di Ancona e consegnate tra il 2016 e il 2019).

La "Viking Venus", costruita secondo le più recenti normative in tema di navigazione e fornita dei più moderni sistemi di sicurezza, si posiziona nel segmento di mercato di unità di piccole dimensioni. Come le precedenti unità gemelle, avrà una stazza lorda di circa 47.800 tonnellate, sarà dotata di 465 cabine e potrà ospitare a bordo 930 passeggeri.

Il team di WFW è stato guidato dall'avvocato Michele Autuori, partner del Dipartimento di Shipping Finance, coadiuvato dagli Associate Beatrice D'Amato e Sergio Napolitano. Nicola Davies, partner della sede di Londra di WFW, ha curato tutti gli aspetti di diritto inglese.

**Agenzia Marittima**  
**LE NAVI**

GENOVA (Sede Centrale)  
Agenzia Marittima Le Navi S.p.a.  
Via Balleydier, 7N - 16149 Genova  
Tel. +39 010 64721 - Fax +39 010 6472409  
e-mail: lenavi\_itgoa@msclenavi.it



DESTINAZIONI

NAVI

VOY

IMBARCO

DATA

FAR EAST and (only from GENOA) PERSIAN GULF + RED SEA + EAST AFRICA+ PAKISTAN	APL MIAMI	ONNA5E	LA SPEZIA	22 maggio 2021
	NORTHERN JAVELIN	MA119A	LA SPEZIA	29 maggio 2021
	PUSAN C	MA120A	LA SPEZIA	8 giugno 2021
PERSIAN GULF + RED SEA + EAST AFRICA+ PAKISTAN	MAERSK SEMARANG	ME120W	LEGHORN	26 maggio 2021
	MSC MARIA ELENA	ME121W	LEGHORN	2 giugno 2021
	MSC DOMITILLE	MM120A	GENOVA	23 maggio 2021
AUSTRALIA - TASMANIA - NUOVA ZELANDA - ISOLE OCEANO INDIANO MEDITERRANEO LEVANTE (TURKEY SERVICE) - GRECIA - EGITTO - BLACK SEA - TURCHIA - LIBANO - SIRIA - ISRAELE + LIBIA	MSC GAYANE	MM121A	GENOVA	30 maggio 2021
	MSC DOMITILLE	MM120A	LEGHORN	25 maggio 2021
	MSC GAYANE	MM121A	LEGHORN	1 giugno 2021
USA NORD ATLANTICO	MSC CLEA	MC120A	LA SPEZIA	26 maggio 2021
	MSC SARA ELENA	MC121A	LA SPEZIA	3 giugno 2021
	ATLANTIC EXPRESS	YA121A	LA SPEZIA	27 maggio 2021
SUD AMERICA ATL. - CANARIE - NORD AFRICA (VIA BARCELLONA) SUD AFRICA E MOZAMBICO	SONATA	YA122A	LA SPEZIA	3 giugno 2021
	MSC DYMPHNA	MW120A	GENOVA	25 maggio 2021
	MSC SAMANTHA	MW121A	GENOVA	2 giugno 2021
WEST AFRICA - CANARIE - USA EAST COST	MSC DYMPHNA	MW120A	LEGHORN	23 maggio 2021
	MSC SAMANTHA	MW121A	LEGHORN	26 maggio 2021
	MSC ANIELLO	CX120A	LEGHORN	24 maggio 2021
LINEA DIRETTA ALGERI - BEJAIA, ORANO, SKIKDA, ANNABA E TUNISI VIA BARCELLONA	TBN	CX121A	LEGHORN	31 maggio 2021
	MSC ANGELA	CX119A	GENOVA	21 maggio 2021
	MSC ANIELLO	CX120A	GENOVA	25 maggio 2021
WEST AFRICA	MSC MAUREEN	NL119R	LA SPEZIA	28 maggio 2021
	MSC YOKOHAMA	NL120R	LA SPEZIA	6 giugno 2021
	MSC GISELLE	NL121R	LA SPEZIA	14 giugno 2021
CANADA	MSC CAPUCINE R	YM120A	LA SPEZIA	22 maggio 2021
	MSC ASLI	YM121A	LA SPEZIA	29 maggio 2021
	MSC SARISKA	CX912A	GENOVA	25 marzo 2019
NORD EUROPA	MSC BRIANNA	CX913A	GENOVA	31 marzo 2019
	MSC ROMANE	NL911R	LA SPEZIA	28 marzo 2019
	CONTI COURAGE	NL912R	LA SPEZIA	7 aprile 2019
MAROCCO	CPO BREMEN	NL913R	LA SPEZIA	11 aprile 2019
	ATHENA	YM913A	LA SPEZIA	19 marzo 2019
	TBN	YM914A	LA SPEZIA	21 marzo 2019

NEL CANTIERE NAVALE BENETTI DI LIVORNO

## Lusben rimette a nuovo il mega-yacht "Oasis"

Apprezzata la professionalità e il clima dell'ambiente di lavoro



LIVORNO – Con otto giorni di anticipo su quanto previsto e grande soddisfazione da parte di tutti i protagonisti, Lusben ha portato a fine i lavori di refit di M/Y "Oasis", imponente superyacht di 60 metri costruito dal cantiere tedesco Lürssen Yachts nel 2006.

Le operazioni di refit, iniziate a ottobre 2020 e concluse a fine aprile 2021, hanno riguardato il rinnovo della classe e, soprattutto, la totale riverniciatura dell'intera imbarcazione. Quest'ultima attività - che comporta una precisa e accurata pianificazione - ha interessato una superficie totale di circa 2.300 metri quadrati ed è

stata portata a termine con 8 giorni di anticipo su quanto programmato grazie al notevole impiego di forza lavoro specializzata che ha permesso al cantiere di sopperire alle limitazioni imposte dalle normative anti-covid.

Il comandante Massimiliano Frazzetta, che aveva già collaborato in passato con Lusben, ha commentato con molto entusiasmo il risultato ottenuto ringraziando la professionalità e l'accoglienza del team del cantiere che da subito ha creato un clima di lavoro, di fiducia e di familiarità con i 15 membri del crew di "Oasis". "Valori aggiunti di Lusben sono stati la posizione

geografica strategica delle strutture all'avanguardia su cui si appoggia l'azienda toscana e il rispetto del preventivo iniziale, da cui difficilmente si discosta la spesa finale", ha aggiunto Frazzetta. Un atout quest'ultimo che distingue questa azienda da molti concorrenti e che le ha permesso di essere scelta tra i quattro competitor a cui l'armatore ed il comandante si erano inizialmente rivolti.

Ruolo di fondamentale importanza è stato, infine, quello dell'armatore: la sua totale fiducia nel comandante ha favorito la creazione di un ambiente umano, sereno e costruttivo.

## Fincantieri e Comau insieme sulla robotica

Le società realizzeranno un nuovo e avanzato robot-veicolo di saldatura da destinare ai cantieri navali



TRIESTE – Fincantieri e Comau, due eccellenze italiane leader globali nei rispettivi settori di riferimento, hanno sottoscritto una lettera di intenti per lo sviluppo di soluzioni robotizzate prototipali per la saldatura dell'acciaio, e successivamente per la realizzazione delle relative serie di macchine, da destinare inizialmente agli stabilimenti di Fincantieri. L'accordo è stato firmato da Paolo Carmassi, ceo di Comau, e Fabio Gallia, direttore generale di Fincantieri.

Il primo progetto congiunto, per il quale i dettagli operativi sono in via di perfezionamento

e i test presso i siti di Fincantieri sono previsti nella prima metà del 2022, riguarderà un robot-veicolo di saldatura, composto da un robot antropomorfo e da un veicolo cingolato, che sarà guidato per mezzo di un sistema a controllo remoto.

Fincantieri e Comau saranno comproprietarie del know-how e della proprietà intellettuale generati durante lo sviluppo del progetto di nuova concezione, e successivamente esploreranno la possibilità di commercializzare questi robot per la saldatura non solo nell'ambito dell'industria cantieristica, bensì anche in seg-

menti attigui, come quello della realizzazione di grandi manufatti in acciaio per opere infrastrutturali e speciali, ovvero di strutture continue per ponti sospesi e strutture per sistemi di sollevamento di grosse dimensioni.

Le società hanno inoltre stabilito di proseguire la valutazione e lo studio di ulteriori opportunità per la creazione di soluzioni e contenuti altamente innovativi all'interno del più ampio ambito di Digital Factory.

Paolo Carmassi, ceo di Comau, ha rilevato: "Comau è da sempre impegnata nella progettazione e nello sviluppo di processi e tecnologie all'avanguardia, per poter fornire ai propri clienti e partner soluzioni uniche e rispondere alle sfide di un mercato in continua trasformazione. La collaborazione con Fincantieri ci offre l'opportunità di unire le forze con quelle di un'altra azienda leader per un progetto innovativo, con l'obiettivo di estendere i benefici dell'automazione e della robotica a settori sempre nuovi".

Fabio Gallia, direttore generale di Fincantieri, ha dichiarato: "Questa collaborazione rappresenta un'importante novità per l'industria navale. Oltre che a beneficio della tutela della sicurezza dei lavoratori e al miglioramento delle condizioni ergonomiche in cui operano, queste soluzioni garantiranno un decisivo passo in avanti nella ricerca della competitività del nostro sistema produttivo. La possibilità di sviluppare i progetti insieme a Comau, inoltre, in prospettiva ci offre una grande opportunità per ampliare ulteriormente le competenze tecnologiche del nostro Gruppo".

SUL PIANO DEL "MARINA" DI AZIMUT/BENETTI SOSTENUTO DALL'ADSP

## Assetti del Mediceo in assemblea allo YCL



LIVORNO – Lo Yacht Club Livorno, uno dei sodalizi nautici più noti ed attivi del Porto Mediceo, ha convocato l'assemblea dei soci per il 4 e 5 giugno per l'approvazione del bilancio.

All'ordine del giorno - scrive il presidente Gian Luca Conti nella convocazione - sarà discussa anche la proposta di sistemazione del porto formulata da Azimut Benetti e in qualche misura confermata dall'Autorità di Sistema. "È una situazione fortemente in evoluzione - scrive il presidente - ma sulla quale è arrivato il momento di iniziare a prendere delle decisioni".

In assemblea sarà anche presentato il progetto che ha permesso allo YCL di chiedere la concessione della sede per 20 anni sulla base di taluni lavori che saranno realizzati. Le elezioni, invece, secondo

il nuovo Statuto del club, non si possono tenere se non dopo trenta giorni dalla convocazione in modo da dare la possibilità a ciascun socio di proporre la propria candidatura al consiglio direttivo (8 componenti) o come presidente, ovvero nelle altre cariche sociali. "L'idea che sorregge questa previsione statutaria - sottolinea la nota - è quella di consentire un confronto fra le diverse anime del sodalizio intorno alla elezione del presidente, che perciò avviene con metodo maggioritario, e di determinare la rappresentanza proporzionale di tutti i soci nel consiglio direttivo, che invece viene eletto sostanzialmente con metodo proporzionale, nel senso che il maggioritario riferito a 8 componenti diventa un proporzionale".

La data delle elezioni sarà decisa nel corso dell'assemblea

del 5 giugno. Il calendario degli appuntamenti è quindi il seguente: 4 giugno, ore 8:00, convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione, con aggiornamento al 5 giugno, ore 17:00, in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno: nomina del segretario dell'Assemblea; approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2020; approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio sociale iniziato il 1/01/2021; discussione delle linee di riorganizzazione del Porto Mediceo secondo le proposte di Porta Medicea S.p.A.; richiesta di concessione della sede per venti anni; candidature alle cariche sociali in vista della prossima assemblea elettorale, convocazione dei comizi elettorali, costituzione degli uffici elettorali.

GRAZIE AL PROTOCOLLO COVER-TESTED CHE FAVORISCE L'IMBARCO RAPIDO

## American Airlines Roma-Dallas senza quarantena



ROMA – Con la stagione estiva American Airlines rafforza il network transatlantico mettendo al primo posto la sicurezza dei passeggeri e del personale. Da venerdì

scorso 21 maggio, i passeggeri che viaggiano su voli operati da American Airlines da Dallas/Fort Worth (DFW), il principale hub della compagnia, a Roma Fiumicino

(FCO) possono evitare il periodo di quarantena attualmente previsto in Italia qualora si raggiunga il Bel Paese dagli Stati Uniti con voli senza protocollo Covid-tested.

Prima della partenza, i passeggeri dovranno dimostrare di avere un test Covid-19 negativo. Sulla base delle attuali normative italiane, i passeggeri in arrivo a Roma effettueranno un ulteriore test rapido in aeroporto e, a fronte di un esito negativo, eviteranno l'obbligo di quarantena ottimizzando così il proprio tempo in Italia.

I voli American Airlines tra Roma Fiumicino (FCO) e Dallas/

Fort Worth (DFW) sono operati da aeromobili widebody che offrono ai passeggeri tre esperienze di viaggio: Flagship Business, Premium Economy e Main Cabin.

"Siamo entusiasti di annunciare l'estensione del protocollo Covid-tested ai voli da Dallas/Fort Worth, il principale hub della compagnia, a Roma e accogliamo con grande piacere la scelta effettuata dalle autorità italiane che consente ai passeggeri in partenza dagli Stati Uniti di raggiungere l'Italia sia per turismo che per lavoro", ha commentato Tom Lattig, vice president EMEA Sales di American Airlines.

"Grazie a quest'ulteriore passo avanti nel percorso di ricostruzione del network internazionale che American Airlines sta effettuando mettendo al primo posto la sicurezza dei passeggeri e del personale, tutti i nostri voli dagli Stati Uniti all'Italia sono operati con protocolli Covid-tested. Siamo molto grati ad Aeroporti di Roma per il supporto ricevuto e per le incredibili misure di sicurezza messe in atto a terra, ad integrazione e completamento dei nostri sforzi in volo, che contribuiscono a garantire la sicurezza e la tranquillità dei passeggeri lungo tutto il viaggio".

Origine	Destinazione	Orario di Partenza	Orario di Arrivo
Dallas / Fort Worth (DFW)	Roma (FCO)	14:40	08:00 +1
Roma (FCO)	Dallas / Fort Worth (DFW)	10:00	15:00

**CORA**  
**TRASPORTI**

Trasporto container  
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili  
Trasporto merci con centinati e motrici  
Traino con mezzi ribassati  
Trasporto container in ad e temperatura controllata  
Trasporti eccezionali  
Logistica/containerizzazione merce  
Pesature contenitori

Sede di Livorno  
Via delle Cateratte, 25  
tel. 0586 880706/880269  
fax 0586 880275/884465



Filiale La Spezia  
Via Bolano 20  
19037 Santo Stefano di Magra (SP)  
e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com  
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com  
e-mail: contatti@coratrasporti.com



PICCOLI NATURALISTI CRESCONO ALL'ELBA

## Il Blue Corner dei Delfini Guardiani

Ad oltre 200 alunni delle scuole primarie dell'Isola gli strumenti più usati dai naturalisti per gli ecosistemi marini



PORTOFERRAIO – Dopo le iniziative nelle scuole primarie delle isole di Lipari, Salina, Vulcano, Stromboli, Panarea, Alicudi, Filicudi, Favignana, Marettimo e nella città di Milazzo, anche all'Isola d'Elba arriva il "Blue Corner dei Delfini Guardiani", un'edizione speciale dello storico progetto di educazione ambientale di Marevivo che negli anni ha visto coinvolte tutte le isole minori italiane, rivisitato a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia e realizzato grazie al supporto della MSC Foundation.

All'Elba il progetto gode del rinnovato patrocinio del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano (PNAT), dei Comuni di Portoferraio e Capoliveri e della collaborazione con i Dirigenti Scolastici degli I.C. "Sandro Pertini" e Giosuè Carducci-Porto Azzurro".

Nelle giornate di martedì 18 e mercoledì 19 maggio oltre duecento alunni dei plessi di primaria "Casa del Duca" e "Edmondo de Amicis",

con i loro docenti, hanno ricevuto il "Blue Corner", un contenitore di attività in parte virtuale e in parte fisico che potrà soffermarsi all'impossibilità di uscire sostituendo così le esperienze all'aperto con l'osservazione scientifica condotta attraverso gli strumenti più frequentemente usati dai naturalisti.

Grazie al "Blue Corner" gli alunni potranno imparare a riconoscere un animale studiando le tracce del suo passaggio, scoprire di più sull'ecosistema spiaggia passando al microscopio i granelli di sabbia, costruire alcuni strumenti per lo studio del tempo con materiale di riciclo, ma anche fare i conti con le principali minacce che affliggono il Pianeta Oceano e comprendere l'importanza di assumere comportamenti sostenibili. A suggerire ai docenti esperimenti ed approfondimenti da fare in classe con gli strumenti scientifici e i materiali a disposizione, ci sarà uno specifico kit di schede didattiche ed un video-

tutorial realizzato dagli operatori dell'Associazione.

Ad arricchire la dotazione del Blue Corner dei Delfini Guardiani ci ha pensato il PNAT che, oltre a contribuire a sostenere il progetto all'isola d'Elba, ha donato ai plessi partecipanti preziose schede didattiche tematiche e pubblicazioni sul valore naturalistico delle isole dell'arcipelago e sull'importanza della conservazione della biodiversità.

"Con questo progetto vogliamo far riflettere sul fatto che non si è mai troppo piccoli per scegliere uno stile di vita sostenibile e che l'impegno delle nuove generazioni è la chiave per avere un futuro diverso da quello che viviamo oggi" ha dichiarato Laura Gentile, coordinatrice Nazionale di Delfini Guardiani dell'Isola. "Grazie al Blue Corner, che resterà in dotazione alle scuole integrandone le attrezzature e i materiali, sarà possibile raggiungere un maggior numero di alunni per approfondire la conoscenza del mare, delle criticità che lo minacciano e del rapporto che da sempre lo lega alla vita dell'uomo".

"L'ONU ha istituito il decennio del mare (2021-2030 Decennio delle scienze del mare per lo sviluppo sostenibile) per ricordare l'importanza della sua salute per il benessere umano. Il mare copre il 71 % della superficie terrestre" ha detto il presidente del Parco Giampiero Sammuri "Dobbiamo impegnarci sempre di più perché sia rispettato e conosciuto. Per questo sosteniamo questo bellissimo progetto di Marevivo - che semina nei più piccoli l'amore per l'ambiente marino. Ringrazio l'Associazione Marevivo per l'impegno costante con le scuole e per l'attenzione alle piccole isole."

DA UN IMPORTANTE POLO DI ECCELLENZA IN EMILIA-ROMAGNA

## "Reinova": il progetto di mobilità elettrica



BOLOGNA – La mobilità sostenibile ed elettrica ha un futuro luminoso. Nei prossimi anni assisteremo sempre più a un aumento di veicoli a ridotto, se non nullo, impatto ambientale in circolazione. Diversi studi dimostrano che le persone sono pronte all'acquisto di vetture elettriche e ibride e favorevoli a

una mobilità più sostenibile. C'è pertanto la necessità di organizzarsi e trovare le soluzioni per favorire questa transizione trasformando in opportunità le difficoltà legate a questo cambiamento epocale.

Il progetto Reinova nasce in risposta alle nuove e future esigenze di sostenibilità nell'ambito della

mobilità, fornendo alle aziende del comparto soluzioni innovative per supportare lo sviluppo, la validazione di componenti per il Powertrain elettrico e ibrido per la e-mobility con l'obiettivo di ridurre il "time to market", accompagnandole in questa trasformazione nel modo più semplice e agile possibile.

Reinova è diventata realtà da una comunione di idee di un pool di esperti di REI Lab s.r.l., Unindustria RE e Fondazione REI che hanno avuto la visione di entrare nel mercato della mobilità sostenibile in un momento cruciale di cambiamento per il settore, con un progetto all'avanguardia, coinvolgendo realtà bancarie di primo livello come Intesa San Paolo, che ha recentemente annunciato un finanziamento di 8 milioni di euro, e primarie aziende e imprenditori del territorio come la Motor Power Company S.r.l., VE-CA S.r.l., Aimore Storchi e Christian Aleotti, per un investimento complessivo di 3 milioni e mezzo di euro.

SULLA SOSTENIBILITÀ LEGATA ALLO SVILUPPO

## Merlo (Federlogistica) plaude alla linea del ministro Cingolani

ROMA – "Il concetto di sostenibilità, specie se legato allo sviluppo e al rilancio di un'economia che ha subito gli effetti devastanti della pandemia, rappresenta una chiave di lettura delicatissima che richiede equilibrio, rifiuto di qualsiasi impostazione ideologica e grande pragmatismo per mettere a punto nuovi modelli di crescita che salvaguardino l'ambiente e la

capacità economica dei territori. In una parola, l'esatto contrario di quanto accaduto per decenni in Italia, dove il Ministero dell'Ambiente si è progressivamente trasformato nella casa del no, del rifiuto della crescita e della produttività".

Secondo Luigi Merlo, presidente di Federlogistica Confrasperto, "l'atteggiamento assunto dal mi-



Luigi Merlo

nistro Roberto Cingolani, che si è impegnato a trasformare il vecchio Ministero dell'Ambiente intriso di ideologia e di azioni del non fare in un nuovo Ministero che inalberi la bandiera dell'innovazione come chiave di convivenza ottimale fra ambiente e crescita, segna una vera e propria svolta epocale". Per il Paese è la dimostrazione che sono gli uomini, anche all'interno di un Governo eterogeneo, a tracciare la rotta per il futuro: per il mondo dei trasporti è una rivoluzione, dalla negazione senza se e senza ma, alla ricerca di soluzioni innovative e quantomai indispensabili per ripartire.

Per il presidente di Federlogistica, che ha espresso, a nome del comparto della logistica e dei trasporti, il massimo apprezzamento per l'azione svolta dal ministro Cingolani, per la prima volta dopo decenni concetti come visione, coraggio e innovazione diventano realtà concrete; assumono quelle caratteristiche di fattori e modalità di approccio che sono la precondizione indispensabile per accelerare le procedure per approvare progetti infrastrutturali, dragaggi nei porti, opere di protezione per il cambiamento climatico, digitalizzazione dei trasporti, nuovi modelli di mobilità e monitoraggio dei territori.

"Ci auguriamo - conclude il presidente di Federlogistica - che il metodo innovativo e di lunga visione del ministro Cingolani, che interpreta correttamente il ruolo difficile della transizione ecologica, possa diventare un modello anche per gli altri ministeri".

DA UN RAPPORTO DELL'ALTOATESINA GRUBER LOGISTICS

## Shift modale e metano per trasporto "pulito"



ORA – I due elementi sui quali le politiche dell'Unione Europea puntano con maggiore decisione per la decarbonizzazione del trasporto merci - riferisce un rapporto di Gruber Logistics - sono lo shift modale e l'utilizzo di carburanti alternativi.

Per shift modale si intende spostare per quanto possibile le merci dalle strade a diverse modalità di trasporto quali la rotaia o vie d'acqua (es. marittime o fluviali). Mentre per quanto concerne i car-

buranti alternativi si fa sempre più riferimento a carburanti che derivino da biomasse e che quindi siano capaci a pieno titolo di rientrare nel concetto di economia circolare.

Dal punto di vista operativo ed economico, queste soluzioni risultano, tuttavia, spesso difficili da implementare con successo tanto che il 90% del trasporto merci viene ancora effettuato via gomma e che i carburanti alternativi provenienti da biomasse sono disponibili in scarse quantità.

Purtuttavia, oggi, l'applicazione del concetto di "logistica sostenibile" non è solo immaginabile ma può essere concretamente testata nella realtà. Gruber Logistics, società altoatesina di logistica e trasporti operante nel mondo attraverso trentacinque sedi operative, è stata la prima in Europa ad aver effettuato un trasporto multimodale interamente decarbonizzato.

Un carico da 24 tonnellate in partenza dal veronese e diretto nel nord ovest della Germania è stato

effettuato attraverso l'impiego di diverse tecnologie sfruttando la disponibilità di soluzioni utilizzabili a livello locale.

Il primo miglio in Italia è stato effettuato con un mezzo BioLNG, cioè in grado di utilizzare metano liquefatto derivante da biomasse provenienti da scarti di produzione agricola. Tale tecnologia permette un abbattimento delle emissioni di CO<sup>2</sup> fino al 95%. Il mezzo ha effettuato la prima tratta dalla zona di carico, fino all'interporto di Verona, zona in cui il mezzo è stato caricato su treno. La riduzione di CO<sup>2</sup> sulla tratta intermodale elettrificata è calcolata in un -60%. Infine, l'ultima tratta, dall'interporto di Colonia fino al punto di scarico è stato effettuato con un mezzo Biodiesel con una riduzione di CO<sup>2</sup> pari al 55%.

Dal punto di vista operativo il trasporto è stato implementato senza alcuna problematica, purtuttavia, perché queste tipologie di trasporti diventino la norma c'è ancora molto lavoro da fare soprattutto per quanto concerne il mind set del mercato.

"Ci sono molti aspetti su cui è necessario lavorare per permettere una progressiva decarbonizzazione dei trasporti ma certamente l'aspetto più difficile da affrontare sono i vecchi paradigmi legati al trasporto. Con questo test abbiamo dimostrato che le soluzioni ci sono e non serve attendere anni per avere risultati tangibili. Al pari del prezzo e della qualità

del servizio oggi devono rientrare nelle scelte dei fornitori elementi quali la sostenibilità ambientale e sociale nonché accettare i maggiori costi che la sostenibilità richiede" sottolinea Andrea Condotta, public affairs e innovation manager di Gruber Logistics. Matteo Gasparato, presidente del Quadrante Europa, rileva, inoltre, come la sostenibilità significhi meno costi per la collettività: "grazie ai 15000 treni movimentati annualmente l'Interporto Quadrante Europa di Verona contribuisce ad evitare che una serie di costi esterni possano ricadere sulla comunità. Sono stati stimati, ovviamente attraverso una media delle percorrenze e delle destinazioni, per il 2020, in oltre 140.000.000 euro derivanti dallo spostamento del traffico merci dalla gomma alla ferrovia, con oltre 500.000 tonnellate di CO<sup>2</sup> non emesse nell'atmosfera grazie al nostro lavoro. Interporto Quadrante Europa e Gruber Logistics sono quindi due esempi di lavoro quotidiano a favore della sostenibilità del nostro pianeta".

Il cambio di mentalità rappresenta l'ultimo gradino di un lungo percorso di evoluzione del settore. Speriamo che questo ultimo passo verso la piena decarbonizzazione non sia però il più difficile da compiere.

Nel caso in cui fossero necessarie maggiori informazioni scrivere a andrea.condotta@gruber-logistics.com.



**COSCO - SERVICE AEM1 - SERVIZIO EXPORT DA LA SPEZIA LSCT & GENOVA VTE**

LA SPEZIA 11/06/2021 GENOVA 13/06/2021	<b>Mv. COSCO PRIDE</b> voy 061 E	per/da: FOS, VALENCIA, PIREO, SINGAPORE, HONG KONG, QINGDAO, SHANGHAI (Yangshan), NINGBO, KAOHSIUNG, YANTIAN
LA SPEZIA 18/06/2021 GENOVA 20/06/2021	<b>Mv. TAURUS</b> voy 0492-022 E	

**COSCO - SERVICE AEM2 - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA VTE**

GENOVA 07/06/2021	<b>Mv. CMA CGM IGUACU</b> voy 0ME98E1MA	per/da: MALTA, BEIRUT, PORT KELANG, XIAMEN, QINGDAO, BUSAN, SHANGHAI (Yangshan), NINGBO, NANSHA
GENOVA 14/06/2021	<b>Mv. OOCL MALAYSIA</b> voy 032 E	

**COSCO - SERVICE AEM6 - SERVIZIO EXPORT DA TRIESTE TMT**

TRIESTE 14/06/2021	<b>Mv. COLOMBO</b> voy 013 E	per/da: PORTSAID (West TRML), JEDDAH, PORT KELANG, SHEKOU, SHANGHAI (Yangshan), NINGBO, BUSAN
--------------------	------------------------------	--

**COSCO - SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA SECH PER MIDDLE EAST**

GENOVA 02/06/2021	<b>Mv. BALTIC BRIDGE</b> voy 0MX92E1MA	per/da: MALTA, DAMIETTA, AQABA, JEDDAH, HAMAD, JEBEL ALI, KARACHI (Sapt), NHAVA SHEVA, MUNDRA
GENOVA 09/06/2021	<b>Mv. APL ANTWERP</b> voy 0MX94E1MA	

**COSCO - SERVICE VAX - SERVIZIO EXPORT DA VADO GATEWAY PER INTRAMED & FAR EAST**

VADO GATEWAY 31/05/2021	<b>Mv. ATLANTIC SOUTH</b> voy 022 S	per/da: PIREO
-------------------------	-------------------------------------	---------------

**COSCO - SERVICE AGT - SERVIZIO EXPORT DA VENEZIA VECON PER INTRAMED & FAR EAST**

VENEZIA 10/06/2021	<b>Mv. OBELIX</b> voy 071 E	per/da: PIREO, GEBZE (Yilport), GEMLIK (Gempert), SALONICCO, IZMIR (Alsancak)
VENEZIA 17/06/2021	<b>Mv. SONGA BONN</b> voy 045 E	

**COSCO - SERVICE AGX - SERVIZIO EXPORT DA TRIESTE TMT, VENEZIA VECON & RAVENNA SETRAMAR PER INTRAMED & FAR EAST**

TRIESTE 11/06/2021 VENEZIA 13/06/2021 RAVENNA 14/06/2021	<b>Mv. EVER BONNY</b> voy 043 E	per/da: PIREO, LIMASSOL, ALESSANDRIA (El Dekheala), BEIRUT, IZMIR (Alsancak)
--	---------------------------------	---

**COSCO - SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA GPT PER ISRAELE**

GENOVA 10/06/2021	<b>Mv. ASIATIC ISLAND</b> voy 082 E	per/da: ASHDOD, HAIFA
GENOVA 17/06/2021	<b>Mv. TROUPER</b> voy 119 E	
GENOVA 24/06/2021	<b>Mv. ASIATIC ISLAND</b> voy 083 E	

**COSCO - SERVICE MAF1 - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA MESSINA TRML PER WEST AFRICA**

GENOVA 01/06/2021	<b>Mv. WINDERMERE</b> voy 002 S	per/da: CASTELLON, VALENCIA, ALGECIRAS, DAKAR, TINCAN ISLAND, TEMA, ABIDJAN
-------------------	---------------------------------	--

**COSCO - SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA VTE & LA SPEZIA LSCT PER USA**

GENOVA 31/06/2021 LA SPEZIA 01/06/2021	<b>Mv. BREMEN EXPRESS</b> voy 082 W	per/da: NEW YORK, NORFOLK, SAVANNAH, MIAMI
GENOVA 03/06/2021 LA SPEZIA 05/06/2021	<b>Mv. VIENNA EXPRESS</b> voy 076 W	

**COSCO - SERVICE EMA - SERVIZIO EXPORT DA PIREO & GENOVA VTE PER USA**

GENOVA 05/06/2021	<b>Mv. CSCL SYDNEY</b> voy 048 W	per/da: NEW YORK, NORFOLK, SAVANNAH
GENOVA 11/06/2021	<b>Mv. BERLIN BRIDGE</b> voy 108 W	

Per informazioni, noli, ecc. rivolgersi a: **COSCON ITALY S.r.l.**

16126 GENOVA - Ponte Morosini, 41

20090 MILANO - Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE

80133 NAPOLI - Via A. De Gasperi, 55

57123 LIVORNO - c/o Argosy - Via Leonardo Da Vinci, 5

- Tel. 010 27071

- Tel. 02 7030681

- Tel. 081 4233557

- Tel. 0586 421030

- Fax 010 2707500 / 010 2707502

- Fax 02 7532767

- Fax 081 4233501

- Fax 0586 444414

- e-mail: commercial@coscon.it

- e-mail: customer@coscon.it

- e-mail: commerciale.na@coscon.it

- e-mail: info@argosagent.com

[www.coscon.it](http://www.coscon.it)

OK AL BILANCIO E NUOVI PROGETTI

## Interporto Trieste verso il futuro

L'assemblea ha inoltre nominato il nuovo CdA in carica fino al 2023 - Confermato Paolo Privileggio come presidente e amministratore delegato



Nella foto: Un momento dell'assemblea dei soci di Interporto di Trieste S.p.A..

TRIESTE - L'assemblea dei soci di Interporto di Trieste S.p.A. ha approvato il bilancio d'esercizio 2020 e nominato il nuovo consiglio di amministrazione, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2023, confermando Paolo Privileggio come presidente e amministratore delegato.

L'esercizio 2020, è stato caratterizzato dagli effetti della pandemia Covid-19 durante il quale Interporto di Trieste ha continuato ad operare, garantendo la piena operatività dei servizi interportuali e la continuità della circolazione delle merci e dei beni di prima necessità, nonostante la chiusura sia di intere filiere industriali sia dei confini di Stati e Regioni.

Nonostante il calo dei traffici internazionali e il fortissimo rialzo dei costi delle spedizioni marittime delle merci, la società, che conta 39 dipendenti di cui 10 stabilizzati nel corso dell'anno, ha movimentato • 331.617 tonnellate di merci; 6.746 containers, 4.166 unità intermodali, pari a 18.164 TEUs; • 328 treni intermodali e general cargo allestiti, per un totale di 4.265 vagoni.

L'esercizio 2020 si è chiuso con valore della produzione vicino agli 8 milioni di Euro ed un utile d'esercizio di poco superiore ai 40.000 euro, che confermano la solidità dell'azienda anche in un periodo instabile per tutto il settore.

Nonostante le difficoltà legate alla pandemia Interporto di Trieste

ha continuato a lavorare sui propri obiettivi di crescita perseguendo una strategia di collaborazioni internazionali che hanno portato, nei primi mesi del 2021, l'ingresso di Duisburger Hafen AG nella compagine sociale e alla nomina di un suo rappresentante all'interno del nuovo Consiglio di Amministrazione.

"La società - sostiene il presidente Paolo Privileggio - sta valutando ulteriori collaborazioni e sviluppi sia a livello internazionale che a livello di integrazione della piattaforma logistica regionale. A tal fine proseguono sia i lavori di efficientamento del terminal in Punto Franco "FREEeste" di Bagnoli della Rosandra, che le attività finalizzate ad una maggior integrazione della controllata Interporto di Cervignano nei traffici intermodali sia marittimi che continentali".

"L'Interporto di Trieste è un anello fondamentale di una piattaforma logistico-portuale strategica a livello europeo che ha saputo attrarre un player prestigioso come Duisport - continua il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino. "Il prossimo step sarà mettere a sistema le opportunità di sviluppo immobiliare del territorio, l'asse con Cervignano e le potenzialità di FREEeste. Specie in questo momento storico dobbiamo guardare a nuove opportunità di crescita concrete e soprattutto sostenibili

per il Friuli Venezia Giulia".

"Crediamo molto nell'espansione dei traffici e, più in generale, del business dell'Interporto di Trieste - ha sottolineato la presidente di Friulia Federica Seganti. "Un progetto che può contare su alcuni elementi fondamentali come la posizione strategica e la tecnologia di cui è dotata l'infrastruttura portuale oltre ai collegamenti intermodali che permettono di creare una rete estesa in tutta Europa. Come azionisti di maggioranza continueremo anche in futuro a scommettere su un sistema che funziona e che oggi può avvalersi anche dell'expertise e della partecipazione di società internazionali leader nel settore".

"La Camera di Commercio Venezia Giulia - dichiara il presidente, Antonio Paoletti - ha partecipato all'aumento di capitale dell'Interporto di Trieste credendo nelle sue potenzialità e in quelle di FREEeste. Al contempo ci siamo impegnati sia nel contribuire a dare corpo a una retroportualità estesa che comprendesse anche Sdag - Autoporto Gorizia, finanziandone vari interventi migliorativi e sostenendone il suo ingresso attraverso il Comune di Gorizia nella compagine societaria di Interporto di Trieste, sia nella proposta di un percorso che portasse alla cessione delle aree e delle strutture del Porto di Monfalcone di proprietà dell'Ente camerale, all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale".

PER LA RICERCA E IL MONITORAGGIO SULLE COSTE TOSCANE

## Il battello "Poseidon" ancora a Labromare



LIVORNO - Sarà ancora la Labromare, la società livornese partecipata da Tripmare, Rimorchiatori Riuniti e Fratelli Neri, a gestire "Poseidon" il battello oceanografico dell'ARPAT, l'Agenzia della Regione Toscana per la protezione ambientale. Viene così riproposta una gestione che già ha operato per due anni e che questa volta sulla base del nuovo bando, durerà quattro anni.

Il contratto adesso comporta la gestione armatoriale e le attività

di manutenzione della nave con diverse altre opzioni. Tra queste la possibilità - riferisce Ship2Shore - che ARPAT chieda una proroga di fino a 180 giorni del servizio (a fronte di un corrispettivo di 93.750 euro) e che la stessa agenzia possa affidare all'armatore vincitore del bando anche "il servizio di noleggio di un'imbarcazione aggiuntiva", per un importo di 160 mila euro.

"Poseidon" è un battello specializzato da ricerca di 18 metri per attività di monitoraggio marino e

costiero al largo della Toscana. Fu anche utilizzato per le rilevazioni dei fondali dopo il naufragio della Costa Concordia. Secondo la definizione di Labromare "Poseidon", con scafo e sovrastrutture in vetroresina, è particolarmente robusto, compartimentato in modo da garantire il galleggiamento anche in caso di avarie importanti ed è attrezzato con sonda multiparametrica, telecamera sub guidata e il Side scan sonar, un piccolo "rover" in grado di registrare immagini bidimensionali.

SUI SISTEMI DI GESTIONE DELLA COMPLIANCE IN AZIENDA

## In webinar la nuova ISO 37301

MILANO - Come organizzare il mantenimento della compliance nel tempo in Azienda? Il 13 aprile scorso, è stata pubblicata la nuova norma ISO 37301 sui sistemi di gestione della compliance. Sul tema l'Ente di certificazione Certquality - organizza per domani 27 maggio dalle ore 10 alle ore 12 un webinar gratuito per illustrare il nuovo standard ISO 37301, applicabile a qualsiasi tipologia di organizzazione, di natura pubblica o privata. Il webinar prevede i requisiti per progettare, stabilire e mantenere, nell'ottica del miglioramento continuo, un sistema di gestione della compliance per il controllo dei relativi rischi. La partecipazione è libera, previa iscrizione, fino a esaurimento posti, iscrivendosi al link <https://register.gotowebinar.com/register/549063536010257166>.

Gli step previsti per la realizzazione di un sistema di gestione della compliance in conformità alla nor-

ma ISO 37301 comprendono: l'analisi e l'identificazione del quadro di riferimento legale e regolatorio da considerare nell'ambito del più ampio contesto esterno ed interno dell'organizzazione, una valutazione dei rischi di compliance, l'assegnazione a una funzione compliance dei compiti e dei poteri necessari per supervisionare e assicurare la conformità del sistema di controllo e relazionare al top management sull'attuazione del sistema, la definizione e l'attuazione di controlli e procedure finalizzati ad assicurare gli obiettivi di compliance (incluse procedure di "whistleblowing"), il monitoraggio sull'attuazione del sistema (compresi audit interni), un riesame periodico da parte dei vertici dell'organizzazione sull'efficacia ed efficacia del sistema di controllo dei rischi di compliance a raggiungere i propri obiettivi e a conseguire il miglioramento continuo.

Tra gli aspetti più significativi del nuovo standard vi è forte attenzione alla "cultura" aziendale, oggetto di specifico requisito, quale presupposto indispensabile per assicurare l'efficacia del sistema di compliance attraverso condotte e comportamenti responsabili e consapevoli a tutti i livelli dell'organizzazione, a partire dal top management.

La ISO 37301 adotta un approccio integrato per il controllo dei rischi di compliance, che in molte realtà aziendali risulta frammentato, sia a livello organizzativo che gestionale, e quindi poco efficiente.

Questo nuovo standard introduce i requisiti per un sistema di gestione adattabile alle specifiche esigenze delle Organizzazioni per ottimizzare il controllo dei rischi di compliance in ottica integrata e rappresenta un parametro tecnico oggettivo per consolidare il MOG 231 e la prova della sua idoneità ed efficacia.

Ecco il programma del webinar.



main conference  
genoa shipping week  
XIII edizione



Il futuro del Cluster marittimo Euro-Mediterraneo tra innovazione e nuove sfide

**GENOVA**  
6 - 8 Ottobre  
**2021**  
pstconference.it

ORGANIZZATO DA:  ClickUtilityTeam

IN COLLABORAZIONE CON:  ASSAGENTI  STUDIO COMELLI

# Ci mettiamo tutta l'energia che vuoi



La stazione di servizio del futuro



Summit&Expo



ConferenzaGNL



Working with Drones

## BolognaFiere6/8ottobre2021

www.mirumir.it

# SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## Caro logistica, cercasi

spedizioni. In sostanza, è in corso un tentativo di riassetto generale della catena logistica che, complice o conseguenza della pandemia di Covid-19, può andare lontano: nel semplificare la stessa catena, ma anche nel rimodulare ruoli di ogni singolo suo anello, con il rischio di eliminarne qualcuno.

Ci aspettiamo chiarimenti dal vero diluvio di webinar annunciati, e in parte già in atto. Dai Propeller Club alle stesse associazioni di categoria, il tema del momento è proprio come cambia il mondo della logistica marittima. E come indiretta conseguenza, come potrebbe cambiare - o forse è meglio dire: come cambierà - anche il mondo della portualità, in particolare quello italiano che per molti versi è rimasto legato a metodi di lavoro e di intermediazione forse da rivedere. Aspettiamo con fede. Si fa per dire...

## Golfo di Guinea: adesso cresce

“The Gulf of Guinea Declaration on Suppression of Piracy”, alla quale hanno aderito anche molte importanti compagnie di navigazione italiane.

“Ad oggi oltre 160 compagnie e organizzazioni marittime internazionali hanno aderito all’iniziativa - afferma Carlo Cameli, presidente della Commissione Navigazione Oceanica di Confindustria e presidente del Comitato per la sicurezza del BIMCO promotore della Dichiarazione - e l’auspicio è che altri operatori aderiscano all’appello della comunità marittima internazionale che chiede l’urgente adozione di azioni comuni per porre fine alla pirateria nel Golfo di Guinea”.

“Nell’Oceano Indiano, grazie all’azione coordinata dei paesi marittimi di tutto il mondo - continua Cameli - che per tutelare la libertà di navigazione del traffico mercantile hanno inviato nell’area unità militari navali, nonché all’adozione di misure di difesa passiva (Best management Practices) e attiva da parte delle compagnie di navigazione, il fenomeno si è notevolmente ridotto. Ricordo, in particolare, l’importante azione svolta dal 2008 dalla EU NAVFOR “Operazione Atalanta”, la prima operazione militare a carattere marittimo dell’UE avente l’obiettivo di prevenire e reprimere gli atti di pirateria nell’area del Corno d’Africa (Golfo di Aden e bacino somalo), il comando della quale per ben nove volte è stato affidato alla Marina Militare Italiana”.

“Oggi, la minaccia è in costante crescita nelle acque dell’Africa occidentale ove, dal delta del Niger,

i pirati attaccano le navi mercantili prendendo in ostaggio gli equipaggi. Il 95% dei rapimenti di equipaggi - aggiunge Carlo Cameli - avviene nel Golfo di Guinea, rendendo ormai la situazione insostenibile. Sulla base delle esperienze maturate in Somalia ed in altre regioni, lo shipping mondiale ritiene che disporre di unità militari navali, anche di Paesi che non si affacciano sul Golfo di Guinea, sia il modo più efficace non solo per prevenire attacchi di pirateria e rapimenti di marittimi ma addirittura per ridurre il fenomeno fino all’80% entro la fine del 2023”.

“Alcuni Paesi europei si stanno già attivando in tal senso. In primis l’Italia che, dando riscontro concreto al forte allarme per la drammatica situazione della sicurezza nell’area più volte sollevato da Confindustria, dal 2020 ha autorizzato il dispiegamento di due operazioni di presenza e sorveglianza della Marina Militare nel Golfo di Guinea volte a garantire la vigilanza e la protezione degli interessi nazionali, nonché a sviluppare attività di cooperazione con le Marine partner e alleate presenti nella regione. Di particolare importanza anche le esercitazioni antipirateria che hanno coinvolto unità mercantili, organizzate grazie alla consolidata collaborazione di Confindustria con la Marina Militare e il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera”.

Oltre alla presenza militare - sottolinea Carlo Cameli - lo shipping mondiale guarda con favore alle iniziative avviate da alcuni Stati della regione e, in particolare, dalla Nigeria. Infatti, il problema che occorre risolvere quanto prima è quello delle circa 30 milioni di persone che vivono in condizioni difficili attorno al delta del Niger, da cui partono la maggior parte degli attacchi di pirateria. È evidente che la soluzione di questi problemi richiede tempo ed è per questo che, così come è stato fatto al largo della Somalia, si chiede l’intervento delle forze militari a tutela degli equipaggi e delle navi che transitano nel Golfo di Guinea. Senza sicurezza non ci può essere sviluppo e ciò vale in modo particolare per tale regione”.

## Fincantieri costruirà

titor grazie ad un progetto giudicato come il più avanzato e innovativo. La proposta del Gruppo, infatti, è basata sulla piattaforma delle fregate FREMM, ritenuta la migliore al mondo sotto il profilo tecnologico, su cui si fonda un programma di dieci unità per la Marina Militare Italiana.

FMM rappresenta la punta di diamante di Fincantieri Marine Group (FMG), che controlla altri due siti sempre nella regione dei Grandi

Laghi (Wisconsin) - Fincantieri Bay Shipbuilding e Fincantieri Ace Marine - e annovera clienti commerciali e governativi, tra cui la US Navy e la Guardia Costiera americana. Oltre a sviluppare il programma Littoral Combat Ships, FMM sta costruendo 4 unità Multi-Mission Surface Combatants (MMSC) destinate al regno dell’Arabia Saudita, nell’ambito del programma Foreign Military Sales degli Stati Uniti.

## Confindustria EU per le piccole

Delegazione di Bruxelles”.

«L’incontro Confindustria EU, oggi più che mai, rappresenta un passaggio essenziale per pensare al futuro delle nostre aziende - dichiara Renato Goretta - Conoscendo bene le competenze, l’esperienza e la disponibilità al confronto dei nostri funzionari a Bruxelles - Confindustria è rappresentata a Bruxelles dal 1958 - sono certo che gli imprenditori che parteciperanno al webinar avranno, oltre alle informazioni necessarie per conoscere cosa fa e cosa può fare Confindustria EU per le nostre imprese, anche stimoli per nuove visioni e nuove iniziative». L’incontro è aperto a tutti gli interessati ed è gratuito. Si svolgerà in modalità meeting su piattaforma ZOOM. Per ricevere le credenziali di accesso al meeting è necessario confermare la propria partecipazione a: tanzi@confindustriasp.it.

## E adesso la “riffa”

il segretario generale Massimo Provinciali: indubbiamente esperto e intelligente, indubbiamente operativo, indubbiamente - secondo alcuni - molto impegnativo anche per un presidente che non sappia mettergli la museruola. Si era anche candidato come presidente per la stessa carica che è stata affidata a Guerrieri. E pare avesse dichiarato che in caso di sconfitta se ne sarebbe tornato al Ministero da cui proviene. Tornerà a Roma? Le voci di prora raccontano che sarebbe stato indicato anche per la segreteria generale dell’AdSP di Genova, ma sappiamo com’è finita. A Genova c’è stato una specie di “pronunciamento” contro l’indicazione del presidente. Boh?

Passiamo a La Spezia & Carrara: riconfermato ruolo di segretario generale Di Sarcina, che non aveva nascosto la speranza di fare lui il presidente. Mario Sommariva ci ha messo i tempi canonici, ma l’ha riconfermato. Qualche tuono all’orizzonte rimarrebbe.

E ad Ancona? Defenestrato brutalmente il presidente Giampieri, per il “niet” delle regioni di destra, rimane per ora in sella il segretario generale avvocato (livornese) Matteo Paroli, che scade a luglio. Il neo-presidente Africano, non ancora insediato, al momento non si è pronunciato: ma se l’AdSP va de-giampierizzata, come vuole la politica nazionale, anche Paroli avrebbe le ore contate. Da chiedersi? Siccome è bravo, siccome non è un leccaculo della sinistra, siccome

120 Anniversary - YOUR PARTNER SINCE 1899  
**SAVINO DEL BENE**  
 Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.  
 Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191  
 www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

ha anche la pecca di essere livornese, dove andrà? Qualcuno ipotizza che Giampieri potrebbe portarselo in Assoporti, dove l’organico è veramente miserevole e i programmi di potenziamento non mancano. Ipotesi o fake news? Andiamo avanti? Con i tempi del governo - cioè lemme lemme - dovrebbe esserci il cambio di etichetta a Gioia Tauro, con l’ammiraglio (cp) Agostinelli promosso finalmente commissario straordinario a presidente. Dovrà farsi il comitato. Chi sarà il suo segretario generale prossimo venturo? E a Venezia, dove ancora opera il commissario governativo, che succederà?

Mi fermo qui, altrimenti debordiamo. Personalmente ritengo che a questo punto o comincia a funzionare davvero Assoporti - con tanto di forcone alle reni nei confronti del Ministero competente, o si andrà ancora avanti lemme lemme, come se il governo dei porti non fosse una priorità urgente: più urgente, per esempio, della storiaccia dei “gen-

der”, o la misura delle carote e dei preservativi importanti per le leggi UE. Boccaccia mia, statti zitta.

## Luka Koper e gli incentivi

e La Spezia. Si dirà che nel Sud Italia l’eterno dibattito sul ponte di Messina è un altro esempio di programmazione all’acqua di rose (per non dire peggio). Ma l’atteggiamento della Slovenia andrebbe oltre: pare (almeno così ci scrivono) che i clienti di Luka Koper sarebbero sovvenzionati con un servizio totalmente gratuito ferroviario tra il loro porto e le destinazioni dell’Europa Centrale. Non sarebbe nemmeno una cosa nuovissima: c’è chi ci scrive che almeno da due anni i clienti di Koper riceverebbero più del doppio di quanto spendono nel TAC.

Da verificare, ovviamente. Ma se fosse così, a Roma e a Bruxelles che fanno? Pensano e legiferano sulle dimensioni degli zucchini?

PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLE AGENZIE MARITTIME

# Terminato il corso Assagenti e Capitaneria



Nicola Carlone

GENOVA - Il primo corso dedicato al personale operativo delle agenzie marittime organizzato dalla Capitaneria di Porto di Genova e da Assagenti si è concluso alla presenza dell’ammiraglio Carlone e del segretario della Associazione di categoria degli agenti e mediatori marittimi, Massimo Moscatelli.

Questa grande novità nel panorama delle attività formative genovesi dedicate al settore, per il suo taglio estremamente pratico e operativo, ha avuto un grande successo con circa 100 partecipanti a incontro.

L’obiettivo di migliorare la funzione pubblica esercitata dalla Capitaneria per arrivare a una maggiore efficienza ed efficacia delle pratiche giornalieri eseguite dal personale delle agenzie marittime è stato sicuramente raggiunto.

“Con questo corso siamo riusciti a migliorare l’operatività del Porto di Genova, con un abbattimento dei respingimenti delle pratiche quasi del 70%” dice Gianenzo Duci, presidente della Commissione Formazione di Assagenti.

Un risultato ambizioso quindi,

ottenuto grazie alla buona progettazione del corso e soprattutto grazie ai tre sottoufficiali della Capitaneria di Porto, Donato Castigliengo, Emilio Viviani e Stefano Antonelli che sono riusciti a trasmettere i contenuti con una didattica, sebbene a distanza, coinvolgente, puntuale e approfondita.

Il successo di questo primo corso, riservato esclusivamente alle aziende di Assagenti Genova, fa ben sperare in una prossima formazione, anche aperta a livello nazionale.

# Moby e Tirrenia su Sardegna e Corsica

Sempre più corse, sempre più flessibilità, sempre più promozioni



MILANO - Cosa c’è di meglio di una vacanza con Moby e Tirrenia sulle spiagge più belle? È il claim del Gruppo Onorato che propone una vacanza su Moby e Tirrenia con ancora più navi a disposizione e il ritorno di alcune delle tratte più amate che permettono ulteriore flessibilità, libertà di movimento, velocità di viaggio, assoluta qualità dei servizi di bordo.

Al network delle destinazioni raggiunte quotidianamente dalle compagnie del gruppo Onorato Armatori si aggiunge già il ritorno di alcune delle tratte storicamente più amate dai passeggeri: da oggi fino al 3 ottobre riparte la Genova-Olbia-Genova, con la comodità di fare la tratta con partenza e viaggio notturno sia da Genova che da Olbia, permettendo di guadagnare un giorno ulteriore di vacanza o di rientro. E, dal 14 luglio all’11 settembre, la linea sarà ulteriormente potenziata con l’inserimento di un’altra nave con una grandissima libertà di scelta fra chi preferisce

la traversata diurna o chi ama di più quella notturna. Scelta che sarà proposta in alta stagione anche sulla Genova-Porto Torres-Genova nell’estate più ricca di opzioni di sempre con Moby e Tirrenia.

Da sabato scorso è ripartita invece la Livorno-Bastia-Livorno, il ponte più rapido fra l’Italia e la Corsica, per la quale sono previste partenze diurne sia all’andata che al ritorno fino al 30 settembre.

E sempre il 22 maggio, fino al 19 settembre, è tornata anche una proposta che la scorsa stagione ha registrato uno straordinario successo fra i passeggeri: la Genova-Bastia-Genova in sole cinque ore di viaggio con traversata diurna sulle navi ammiraglie della flotta Moby Aki e Moby Wonder.

Oltre alla possibilità di viaggiare in completa sicurezza, anche per le nuove linee è possibile cogliere al volo le promozioni in essere, a partire da “Ponte in vista!”.

Per tutti coloro che prenotano e viaggiano fino al 6 giugno sulle li-



nee delle due compagnie per Sardegna, Sicilia, Corsica e Isola d’Elba è previsto, come già annunciato, lo sconto del 100 per 100 (al netto di tasse, diritti e competenze) sulla tariffa di passaggio ponte per tutti coloro che prenotano e viaggiano insieme a un altro adulto pagante o a un ragazzo dai 4 agli 11 anni.

E la promozione, pure sulle tratte che partono in questi giorni, è cumulabile anche con la possibi-

lità, per tutti coloro che prenotano con Moby e Tirrenia entro il 31 maggio un viaggio per Sardegna, Corsica o Sicilia, di cambiare il proprio biglietto tutte le volte che si vuole, senza il pagamento di alcuna penale. E, addirittura, quella di “sospendere” proprio il biglietto potendone usufruire fino al 31 dicembre 2022 sulle stesse tratte, sempre senza il pagamento di alcuna penale.

www.lorenziniterminal.it

**LORENZINI & C**  
 TERMINAL OPERATOR

Lorenzini & C. Srl  
 Livorno 57123 (Italy)  
 Porto Industriale - Via Labrone, 19  
 Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

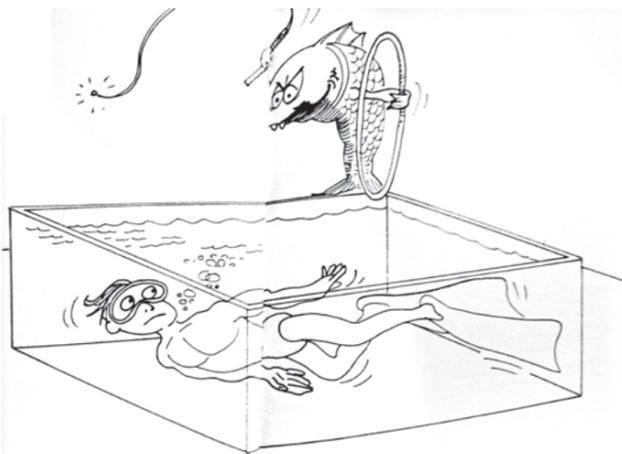
Terminal Containers:  
 Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniterminal.it  
 www.lorenziniterminal.it

**FEDERMANAGER**  
 ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI  
 LIVORNO

la pagina dei  
**lettori**la pagina dei  
**lettori**la pagina dei  
**lettori**la pagina dei  
**lettori**la pagina dei  
**lettori**

## Acquari e zoo aiutano la conoscenza?



Ci scrive Barbara Pasetti a commento della lettera che avevamo riportato relativa agli acquari ed ai loro "ospiti" più o meno... soddisfatti:

Zoo e acquari sono nati con lo scopo di far conoscere queste creature alla gente comune, quella che non può permettersi di fare il giro del mondo per vedere tutto... Se un animale nasce in cattività diventa difficile rimetterlo in natura per buonismo... Comunque andiamo avanti così: chi se lo potrà permettere farà il giro del mondo e chi invece non potrà curiosità su internet (se sarà curioso) altrimenti chiunque gli potrà dire che una gallina ha la stessa grandezza di un elefante. E chi ignora ci crederà.

\*

Sapevamo di aver toccato un tasto delicato, ma le considerazioni del nostro lettore - che si era posto con la figlia il dubbio etico sugli acquari - valgono ovviamente anche per gli zoo, come del resto avevamo indicato. Quanto ci scrive oggi qui sopra Barbara Pasetti ha anch'esso una logica: conoscere gli animali attraverso la visita allo zoo, se lo zoo non è un lager di costrizione, può aiutare specialmente i giovani ad allargare le proprie vedute sul mondo degli esseri non domestici. Ma rimane qualche ma: ad esempio, se oggi allo zoo è relativamente semplice conoscere un leone o una giraffa, come può fare un ragazzo o un bambino a conoscere dal vivo una pecora o una mucca, che sono per molti aspetti entità ancora più difficili da incontrare in ambito cittadino? Sul piano della conoscenza, internet ormai fornisce dati, oltre a immagini, che vanno ben oltre la semplice visione di un soggetto animale dietro alle sbarre. Il tema di fondo rimane lo stimolo della curiosità giovanile: la nostra lettrice sa che oggi uno dei temi che va per la maggiore tra i ragazzini è quello dei dinosauri, album e riproduzioni dei quali sono piene le edicole e le librerie? Eppure nessuno va a cercare un triceratopo o un tirannosauro allo zoo. Così come vedere un delfino in mare aperto personalmente ci piace di più che non assistere alle sue esibizioni addomesticate all'acquario. Ma come già scritto, il tema è complesso e tutte le opinioni sono legittime, fino a quando comportano anche il rispetto per una vita animale non schiavizzata ai soli fini dello sfruttamento economico.

## Parità salariale per le donne, primi passi



Nella vignetta: Spesso il lavoro di mamma è un lavoro aggiuntivo poco riconosciuto.

\*

Poco da commentare sulle giuste considerazioni della signora. Anche perché le "nicchie" dove la parità salariale uomo-donna non esiste ancora si stanno fortunatamente restringendo. In quanto alla cultura dell'occupazione femminile, ben venga: tenendo conto però anche delle diverse esigenze extra-lavoro tra uomini e donne, nel riconoscimento dei diritti aggiuntivi di queste ultime per la maternità. Per noi ma non solo per noi, il ruolo di mamma va salvaguardato prima ancora di tutti gli altri diritti.

### Alla prova

LIVORNO - Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo le prime adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono. Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

## Giornalisti Nell'Erba, un progetto educativo

Dal Ministero dell'Istruzione riceviamo:

Educazione civica, Gaza, Covid, fake images, Next Generation EU e molto altro ancora da scoprire. Torna la Giornata Nazionale di Giornalisti Nell'Erba #GNE2021, dedicata quest'anno alle #VociVirali di studenti giovani e giovanissimi, ma anche docenti e giornalisti professionisti. Il tradizionale appuntamento in cui i Giornalisti Nell'Erba di tutta Italia si ritrovano insieme, da ormai 15 anni, per questa edizione si fa in due e raddoppia le giornate: il 28 maggio e il 4 giugno in diretta sui canali social (YouTube e Facebook) di gNe.

In questo ultimo anno la pandemia ci ha tolto molto, socialità, libertà di agire, viaggi, conoscenze, nei casi peggiori ci ha strappato cari. Sono tanti, però, coloro ai quali è stata tolta anche la voce, lasciati davanti al pc. Noi vogliamo restituire la voce ad una precisa categoria, anzi a due. È ai docenti e agli studenti appartenenti alla rete di Giornalisti Nell'Erba (e non) che vogliamo dedicare questa edizione e così abbiamo deciso di farla condurre a loro.

Si inizia il 28 maggio insieme ai docenti, co-protagonisti di un anno tra DAD e presenza, una categoria che troppo spesso viene data per scontata e talvolta dimenticata. È a loro che Giornalisti Nell'Erba e l'Associazione Il Refuso, in virtù del protocollo d'intesa con il MIUR sottoscritto nel 2019 per l'educazione allo sviluppo sostenibile, vogliamo dare il microfono all'interno dell'agorà di GNE2021 per ascoltare le #VociVirali degli insegnanti.

In apertura di programma alle 15 ci sarà l'intervento del dottor Alessandro Vienna, della Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico (DGSIOS) - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione del Ministero dell'Istruzione, sul tema dell'educazione civica e sviluppo sostenibile.

Alle 15.15 c'è il talk "Resilienza" - esperienze, perplessità, criticità, suggerimenti: le testimonianze dei docenti italiani sull'educazione civica, conduce Daniela Sannipoli (docente di scuola secondaria di secondo grado che ha proposto il minisondaggio).

Tutti gli insegnanti che desiderano condividere il proprio vissuto possono inviare il loro punto di vista compilando il form\* <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSe7i8eqrZyWNldF3wwq1XdgYLoxk8zUwzdTnB5S2fNL39L7pA/viewform>.

Alle 15.30 un webinar in due parti, la prima dal titolo Adattamento o Evoluzione? Il metodo Giornalisti Nell'Erba, suggerimenti e strumenti per un insegnamento sostenibile, collaborativo e inclusivo, condotto da Ilaria Romano e Giuditta Iantaffi (Roma), coordinatrici nazionali rete docenti gNe, docenti scuola secondaria di primo grado. Si parlerà anche di "fonti" e della loro verifica, del come e perché educare all'utilizzo delle fonti, passaggio fondamentale nel percorso scolastico.

Alle 16.30 inizia la seconda parte con focus sulla scuola secondaria di secondo grado, dal titolo Mitigazione o Potenziamento?

Annalisa Persichetti e Chiara Fardella (Perugia), coordinatrici nazionali rete docenti gNe per le superiori, docenti scuola secondaria di secondo grado, faranno il punto sul come si stanno affrontando le ore di educazione civica e allo sviluppo sostenibile, su DAD, didattica innovativa, PCTO, con materiali, suggerimenti e strumenti utili per un insegnamento sostenibile in tutti i sensi, innovativo, che comprende inchieste, debate, articoli e tanto altro, contatto diretto con le fonti, confronto diretto con enti territoriali, cittadinanza attiva, assunzione di responsabilità e impegno civile.

È anche il giorno dedicato alle Voci Virali dei giovani. Quelle voci che pochi, soprattutto quest'ultimo anno, hanno voluto ascoltare. Anticipiamo la presenza dei due VIP: ci saranno con noi Alfredo Macchi, vice caporedattore esteri di News Mediaset, che presenterà il mini webinar "Indizi di fake images" per scoprire strumenti utili e indagare sulle manipolazioni di immagini e video, e Stefano Caviglia, scrittore, giornalista e storico per passione, che si metterà a disposizione per un'intervista collettiva per indagare meglio su "I fatti di Gaza".

Giornalisti Nell'Erba è un progetto nazionale dell'associazione di promozione sociale Il Refuso per la divulgazione ed educazione su tematiche scientifiche in particolare legate allo sviluppo sostenibile e ai suoi 17 obiettivi. Dal 2006 coinvolge docenti di tutte le discipline e studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per formare ed educare alla sostenibilità.

Il progetto comprende anche una testata giornalistica registrata che coinvolge giovanissimi reporter (dai 3 ai 29 anni) in un esercizio sul campo di corretta, completa ed efficace informazione. Nato a Roma, raggiunge migliaia di realtà nel territorio italiano (tra cui più di 10 mila tra Scuole e Università).

Le esperienze delle centinaia di docenti gNe e i loro scambi durante gli eventi formativi organizzati da Refuso/Giornalisti Nell'Erba sono la base sulla quale è stata messa a punto una serie di strumenti di didattica sostenibile, sintetizzati nel 2019 nel "Metodo Giornalisti Nell'Erba, una cassetta e degli attrezzi per l'educazione allo sviluppo sostenibile".

\*Il miniform per i docenti sull'educazione civica comporta pochissimi minuti di impegno, ma potrebbe davvero essere utile per una riflessione collettiva, online il 28/5. Chi partecipa, può scegliere di comparire con il commento in forma anonima (i dati/recapiti richiesti sono per potervi eventualmente contattare per chiarimenti).

Diamo volentieri spazio a questa iniziativa che interessa molti giovani, con particolare riguardo a quelli che sono stati di fatto "sequestrati" a casa dalla pandemia e possono partecipare adesso a una serie di forum sull'attualità e non solo. Siamo un giornale di traffici marittimi e di logistica: ma la formazione dei giovani e dei giovanissimi ci interessa da padri e madri: anche se non auguriamo a nessuno di coloro che parteciperanno al progetto diventare poi giornalisti adulti. Tirenn'innanz, come disse l'eroe condotto al patibolo.

### -- ALL'INTERNO --

Premiati gli studenti degli Istituti navali.	a pag. 2
Porti di Venezia e Chioggia: ok all'esercizio finanziario 2020.	a pag. 2
Trasporti merci, intesa FNM e SEA per sviluppo intermodale ferro/aria.	a pag. 2
Vibo Valentia verso l'AdSP.	a pag. 3
"Viking Venus" finanziata con WFW.	a pag. 3
Rinnovato l'accordo tra ADM e Confindustria.	a pag. 3
Lusben rimette a nuovo il mega-yacht "Oasis".	a pag. 4
Assesti del Mediceo in assemblea allo YCL.	a pag. 4
American Airlines Roma-Dallas senza quarantena.	a pag. 4
Fincantieri e Comau insieme sulla robotica.	a pag. 4
Il Blue Corner dei Delfini Guardiani.	a pag. 5
Shift modale e metano per trasporto "pulito".	a pag. 5
"Reinova": il progetto di mobilità elettrica.	a pag. 5
Merlo (Federlogistica) plaude alla linea del ministro Cingolani.	a pag. 5
Interporto Trieste verso il futuro.	a pag. 7
Il battello "Poseidon" ancora a Labromare.	a pag. 7
In webinar la nuova ISO 37301.	a pag. 7
Terminato il corso Assagetti e Capitaneria.	a pag. 8
Moby e Tirrenia su Sardegna e Corsica.	a pag. 8
Acquari e zoo aiutano la conoscenza?	a pag. 9
Parità salariale per le donne, primi passi.	a pag. 9
Giornalisti Nell'Erba, un progetto educativo	a pag. 9

la pagina dei  
**lettori**la pagina dei  
**lettori**la pagina dei  
**lettori**la pagina dei  
**lettori**la pagina dei  
**lettori**

## SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

### A Brindisi in partenza "industria mare"



Nella foto: Il tavolo dei partecipanti al progetto.

17 milioni di euro e danno lavoro ad oltre 280 dipendenti: Consorzio Cantieri Riuniti del Mediterraneo, SEA Event Agency, Tecnogal Service srl, Cannone Teodoro srl, MPS-Manufacturing Process Specification srl, MTS - Maintenance of Technological System, Naval Balsamo srl, Ditta Vito Capriati.

Gli obiettivi del Polo nautico di Brindisi - dice la nota dell'AdSP - sono numerosi e vanno dalla realizzazione di un centro di trasformazione e refitting per mega yacht e navi da diporto e di un centro di costruzioni navali; alla progettazione, l'ampliamento e l'avviamento delle unità produttive esistenti, è prevista, inoltre, la creazione di un centro di manutenzioni meccaniche, un centro di costruzioni metalliche per installazioni offshore e un centro servizi.

"L'area ZES di Brindisi spicca il volo - ha commentato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi. Prende vita un insediamento che può generare, nel breve termine, oltre 150 nuovi posti di lavoro. La prova empirica della correttezza degli scenari di probabilità su cui abbiamo costruito la nostra visione di porto. Un'occasione importante per riqualificare il personale in uscita dalla Red economy e da quel processo di transizione energetica che già sta provocando rilevanti ripercussioni sociali e che bisogna assolutamente arginare, con programmi di sviluppo seri e con la promozione di progetti produttivi e nuovi modelli organizzativi".

"La costituzione del Polo per l'Industria del mare a Brindisi, alla luce delle nuove dinamiche di sviluppo del territorio, muove dal nuovo e importante insediamento produttivo del Consorzio Cantieri Riuniti del Mediterraneo, nella convinzione che il settore, se opportunamente sostenuto e valorizzato, può rappresentare una concreta occasione di crescita nel campo economico e sociale, con importanti ricadute occupazionali - commenta Giuseppe Meo, presidente del Salone Nautico di Puglia, coordinatore del progetto. Stiamo creando un network ad alta potenzialità di sviluppo e innovazione fra le aziende aderenti, puntando sulle infrastrutture, sulla ricerca, sull'apertura internazionale e sulla qualificazione del capitale umano. Realizzeremo, nelle aree già in concessione e che potranno essere messe a disposizione da AdSP MAM, un Polo integrato fra i più importanti nel Mediterraneo.

Un ringraziamento particolare al presidente Patroni Griffi per aver colto il nostro invito e per la grande disponibilità dimostrata".

Punto di forza dell'idea progettuale è la costituzione reale e permanente di una partnership fra le imprese che operano nel porto di Brindisi, con l'investimento di circa 40 milioni di euro, realizzando un sistema strettamente integrato, finalizzato ad avviare attività di produzione, assistenza, manutenzione, rimessaggio, formazione e internazionalizzazione.

### Porti Alto Tirreno

**Livorno:** In particolare, lo scalo portuale labronico ha movimentato 8.592.390 tonnellate di merce, archiviando il periodo di riferimento con un +8,5% sui primi tre mesi del 2020. Per numerose tipologie di traffico (rinfuse liquide, solide, ro/ro e prodotti forestali), i risultati di gennaio e febbraio hanno mostrato valori positivi anche al confronto con i primi due mesi dell'anno scorso.

Risultano in aumento sia le rinfuse liquide (+19,9%) che quelle solide (+26,7%), rispettivamente attestati attorno alle 2 milioni e alle 207 mila tonnellate movimentate. Il traffico ro-ro è aumentato del 10,3%, a 3,7 milioni di tonnellate. In crescita anche il general cargo (+14,8%, a 489 mila tonnellate).

In leggera flessione il settore dei container che tra gennaio e marzo, è diminuito del 6%, a 2 milioni di tonnellate. In termini di TEUs movimentati, il porto ha sbarcato e imbarcato 173.162 contenitori da venti piedi, 12 mila in meno rispetto a gennaio-marzo 2020 di cui quasi la metà relativi ad attività di transhipment (-10,1%).

Se si esclude l'attività di trasbordo, risultano essere stati sbarcati e imbarcati 122.960 TEUs, il 5,2% in meno rispetto ai volumi dei primi tre mesi del 2020. In lieve

crescita la movimentazione dei container vuoti (+1,3%) mentre sono risultati in calo i container pieni (-6,9%) sia in import (-10,2%) che in export (-4,6%) sullo stesso periodo dell'anno precedente. Prevedibilmente, la lieve riduzione di container segnalata tra gennaio e marzo potrebbe essere riassorbita già nel secondo trimestre.

I mezzi commerciali (guidati e s/r) sbarcati ed imbarcati dalle banchine sono stati 127.862, il 9,5% in più rispetto a dell'anno precedente. In crescita anche i prodotti forestali movimentati in break bulk che, dopo i buoni risultati conseguiti lo scorso anno, hanno archiviato questa prima parte dell'anno con un più 10%, totalizzando oltre 450 mila tonnellate. Le auto nuove risultano invece in decrescita del 4,1% con quasi 135 mila unità movimentate.

Sul lato del traffico passeggeri, se le attività crocieristiche risultano completamente assenti, quelle di movimentazione dei traghetti appaiono in flessione del 31,7%. Complessivamente sono arrivate e partite da Livorno 101.964 persone.

Tra gennaio e marzo sono arrivate ed hanno ormeggiato nel porto di Livorno 1322 navi, con una flessione del 10,4% e oltre 150 scali in meno.

**Piombino:** Lo scalo piombinese ha archiviato il primo trimestre con 673 mila tonnellate di merce movimentata, facendo registrare un decremento del 15,5% sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Risultano in calo sia il traffico delle rinfuse solide (-20,5%, a 357 mila tonnellate) sia la merce rotabile, che è diminuita del 10,4%, attestandosi attorno alle 302 mila tonnellate di merce movimentata. In termini di unità, i mezzi commerciali movimentati sono stati 17.582, in aumento del 7,1% rispetto a gennaio-marzo 2020.

In calo il traffico dei passeggeri dei traghetti: -22%, a 160.377 unità. Completamente assente quello dei crocieristi.

Nel periodo di riferimento sono attivate 2.127 navi, il 9,1% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Aumentata anche la stazza media di ciascuna unità navale (+15,6%).

**Portoferraio - Rio Marina - Cavo:** I porti hanno chiuso il trimestre con una flessione del traffico complessivo pari al 10%: sono state movimentate quasi 300 mila tonnellate di merce.

Il traffico rotabile, business principale dello scalo assieme ai passeggeri, ha fatto registrare una diminuzione in termini di tonnellate del 10,5%, anche se sono complessivamente state movimentate 17.279 unità, +7,3% sul periodo precedente.

"Il 2020 - ha dichiarato a commento dei dati il presidente Luciano Guerrieri - è stato un anno devastante per tutta la portualità italiana. I dati di questo inizio d'anno sono confortanti e indicano un primo significativo segnale di ripartenza che dovrà trovare conferma nei prossimi mesi". "I porti dell'Alto Tirreno - ha aggiunto Guerrieri - stanno gradualmente uscendo dalle secche della crisi pandemica, mostrando segnali di controtendenza non soltanto con riferimento a marzo 2020, il mese nero in cui tutto ha avuto inizio, ma anche in relazione ai mesi di gennaio e febbraio, che nell'anno precedente non erano stati contaminati dalla diffusione del Covid. Riteniamo che la strada tracciata sia quella giusta e con la collaborazione di tutti, operatori e istituzioni, riusciremo a traguardare nuovi obiettivi di sviluppo".

Per i dati completi: <https://www.portaltotirreno.it/studi-e-sviluppo/statistiche-2021-primo-trimestre/>.

### RFI bene su Pontremolese

denziata altresì nel settembre 2020 nella lettera a firma congiunta sul tema Pontremolese inviata al presidente del Consiglio ed al Ministro delle Infrastrutture, promossa da Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale e Confindustria La Spezia, sottoscritta anche da Camera di Commercio Riviera di Liguria e altre Associazioni Territoriali confindustriali interessate.

"Confindustria La Spezia ritiene inoltre essenziale l'avvenuto inserimento dell'opera nel Decreto Semplificazioni poiché questo



ha comportato un impegno certo da parte del Governo nella progettazione di tale fondamentale infrastruttura.

"Non va dimenticato, infatti, che l'importanza del completamento dell'opera deve essere analizzata sotto un duplice aspetto: nell'indispensabile ruolo di connessione con il corridoio Scan-Med, che ci conduce direttamente verso l'Australia ed il mercato mitteleuropeo e nel reinserimento della stessa all'interno delle Reti TEN-T (reti trans-europee di trasporto) entro il 2023.

"In tutto ciò, la nostra Associazione riconosce l'impegno profuso in questi anni dall'avvocato Pier Gino Scardigli che ha sempre cercato con forza di ottenere consenso e di portare a compimento la finalizzazione della progettazione dell'opera proprio in considerazione dell'importanza che essa riveste per il nostro territorio.

"L'Associazione accoglie dunque con soddisfazione il risultato emerso dall'incontro tenutosi ieri a Roma tra i vertici di RFI, il presidente dell'Autorità Portuale Mario Sommariva e la presidente della Commissione Trasporti Raffaella Paita, poiché rappresenta un fondamentale passo avanti verso il completamento dell'opera. Confindustria La Spezia ribadisce quindi fin da ora - conclude la nota - la propria disponibilità a collaborare con gli Enti preposti a qualsiasi azione finalizzata a velocizzare l'avvio dei lavori ed utile a creare le condizioni necessarie per giungere alla realizzazione dell'infrastruttura".



U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER



FREIGHT FORWARDING  
PROJECT CARGO EXPERTISE  
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT  
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION  
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST  
IS OUR SUCCESS

delcoronascardigli.com

